

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24/5/2022
“CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA – ODV”
Sede in Via San Faustino n. 38 - 25122 Brescia
C.F. 98037090176

Il giorno 24 del mese di maggio anno 2022 alle ore 18:15 regolarmente convocata tramite invito del 12/05/2022, si è riunita l'assemblea dell'organizzazione di volontariato Casa delle Donne Centro Antiviolenza CaD Brescia OdV presso il salone oratorio di Cristo Re in Brescia Via Fabio Filzi n.3, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato alle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 1309/2019 recepite in toto dall'ufficio RUNTS Regione Lombardia

2) Altre ed eventuali

1) La Presidente Sig.ra Cassini Viviana constata la presenza di n.32 socie in presenza (e con delega) su un totale di n.59 socie regolarmente iscritte a libro socie aggiornato alla data del 24.05.2022 pari al 54% dichiara l'assemblea valida ed atta a deliberare e chiama a fungere da segretaria la Sig. ra Maria Grazia Bertoni che seduta stante accetta la carica.

Prende la parola e brevemente informa le socie di aver ricevuto un'informativa dal Sig. Maurizio Crotti, responsabile dell'articolazione Brescia del Runts Regione Lombardia, mediante la quale invitava l'ente a verificare se lo Statuto vigente, prevedeva nello specifico le norme che regolano: la cooptazione degli amministratori ed il voto delle/i soci, come previste dalle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 1309/2019 recepite in toto dall'Ufficio Runts Regione Lombardia.

La presidente dopo aver preso visione dello statuto vigente, redatto dal Notaio Dott. Marco Massa in data 28/10/2020, anteriormente alla data dell'ultima circolare del 30/11/2021, verificava che non rispettava quanto previsto dalla nuova circolare. Le consigliere sentito il dottor Crotti, hanno deciso di provvedere all'aggiornamento dello statuto, per poter accedere più rapidamente all'iscrizione del RUNTS. Visti i tempi stretti, hanno incaricato la Dott.ssa Luigia Giacometti ad adeguare lo statuto vigente. La Presidente consegna alle presenti copia dello statuto, legge il nuovo testo dello statuto, soffermandosi sugli articoli:

8 Assemblea delle/i aderenti: con l'ampliamento del comma 1

9 Comitato Organizzatore: con l'ampliamento del comma 13

Le socie ascoltano con attenzione, prendono atto dell'adeguamento, necessario per l'iscrizione al RUNTS e all'unanimità approvano il nuovo statuto, redatto in forma di scrittura privata. Le presenti sottoscrivono il nuovo statuto ed il foglio presenza. Le norme statutarie vengono allegate al verbale a formarne parte integrante. La Presidente comunica che in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di volontariato, provvederà senza indugio a registrare il verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro, richiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo, conformemente a quanto previsto dall'articolo 82 comma 3 e 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 17.

2) Nessuna prende la parola.

Alle ore 20:30 non essendovi altro da deliberare, La Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

LA PRESIDENTE



LA SEGRETARIA



“CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA – ODV” C.F. 98037090176, alla data d'approvazione del presente verbale, redatto a recepimento dalle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 1309/2019, risulta regolarmente iscritta all'Albo regionale (regione Lombardia) del volontariato con provvedimento del 8/3/1994 n. 54374. Pertanto richiede la registrazione dell'atto in esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi art 82 c. 5 del D.lgs 117/2017 e l'esenzione dell'imposta di registro previsto dall'art 82 c. 3 dello stesso decreto.

Le socie presenti da adeguare alla data Assemblea del
24.05.2022

CENTRO CAV

- | | | | |
|----|----------------------|----------------------|-------|
| 1 | CANTU' ROSELLA | Rosella Cantu' | BS |
| 2 | STRETTI PIERA | Piera Stretti | BS |
| 3 | SCALORI MARIAPIA | Maria Pia Scalori | BS |
| 4 | PEGORARO GIOVANNA | Giovanna Pegoraro | BS |
| 5 | CANNONE MARIATERESA | Mariateresa Cannone | BS |
| 6 | PELLEGRINI GIOVANNA | Giovanna Pellegrini | BS |
| | RAVANELLI DANIELA | Daniela Ravanelli | SALO' |
| 8 | FORTUNATO MARISTELLA | Maristella Fortunato | BS |
| 9 | NIBOLI BEATRICE | Beatrice Niboli | BS |
| 10 | FUCINA GIOVANNA | Giovanna Fucina | SALO' |



11 BONO ELISABETTA *Elisabetta Bono*

BS

12 VIVIANA CASSINI

Viviana Cassini

BS

13 VASSALLO GIOVANNA

Giovanna Vassallo

BS

14 GAVAZZI MONICA

/

SALO'

15 CIOLI ROSALBA

/

GARDONI

16 SCALVINI CHIARA

Chiara Scalvini

BS

17 RUBERTO MARIA GRAZIA

/

BS

18 ZANIBONI CLARA

/

BS

GELMINI MARZIA

/

GARDONI

20 BERETTA CRISTINA

/

SALO'

21 CERUTTI ROSALIA

Rosalie Cerutti

SALO'

22 FRANZONI CLAUDIA

Claudia Franzoni

SALO'



23 TONOLI CLARA

Clara Tonoli

SALO'

24 ZANAGLIO FRANCA

/

SALO'

25 LEDDA PAOLA

/

SALO'

26 BERTELE' GABRIELLA

/

SALO'

27 ANGHINONI BIANCA

Anghinoni Bianca

GARDONE

28 BRESCIANI ALESSANDRA

Alessandra Bresciani

SALO'

29 CANTARINI SABRINA

/

GARDONE

30 RIGOSA SILVIA

/

GARDONE

31 GARIONI CHIARA

/

SALO'

32 MEZZARI SARA

/

SALO'

33 PODAVINI BRUNA

Bruna Podavini

SALO'



34 FATTORI MIRYAM

35 BERTONI MARIAGRAZIA

[Handwritten signature]

BS

36 RICCI CLARA

[Handwritten signature]

GARDONI

37 ROSSINI CHIARA

/

BS

38 IPPOLITA SFORZA

[Handwritten signature]

BS

39 TRATTA ROSANNA

[Handwritten signature]

BS

40 TIZIANA ANESSI PE'

[Handwritten signature]

BS

41 CARLA VERZELETTI

[Handwritten signature]

BS

42 CARDILLO GIUSEPPINA

[Handwritten signature]

BS

43 CEPICH MARIA

[Handwritten signature]

BS

44 BOLDINI ITALA

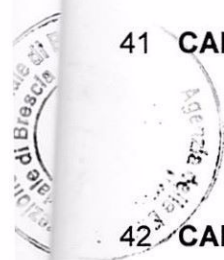
/

SALO'

45 BRESCIANI MARIA GABRIELLA

/

SALO'



5 BUSSENI LORENZA / SALO'

7 FERRARI MARIANNA / SALO'

48 FLOCCHINI MARILENA / SALO'

49 MOZZI ANNAMARIA *Annarosa Mozzi* SALO'

50 NEGRINI PAOLA / SALO'

51 SEMENZA ELISABETTA / SALO'

52 GAROSI ORNELLA *Garosi Ornelle* SALO'

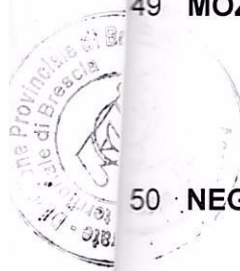
53 GHIO DANIELA / SALO'

54 MARELLI ELENA *Marelli Elena* SALO'

55 OLIVARI IVELISE / SALO'

56 ZIZIOLI MARIA / SALO'

57 ROVENTI MARISTELLA *Roventi Maristella* GARDONE





[Handwritten signature]

IL FUNZIONARIO
Giacca Guido Greco

Per delega del Direttore Provinciale

Versati € Esenti

al N. 3321 serie 3

Registrato il 06/06/2022

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Territoriale di Brescia



TOTALI SOCIE N.59

ODV

CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVOLENZA CAD BRESCIA

GARD

59 FOLETTI PATRIZIA

GARD

58 LOMBARDI ANNA

**Il presente statuto è da considerarsi parte integrante dell'atto
costitutivo del 16/10/1989 registrato il 24/10/1989**

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

- È costituita l'Associazione di volontariato denominata "CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" in breve "CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA - ODV" di seguito denominata semplicemente Associazione.
- L'Associazione ha sede in Brescia, alla Via San Faustino civico n. 38; la modifica dell'indirizzo all'interno del Comune non comporta modifica dello Statuto.
- L'Associazione ha struttura e contenuti democratici; la sua durata è illimitata.
- L'Associazione utilizzerà negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, l'indicazione di "Organizzazione di Volontariato o ODV".

Art. 2 - Finalità e attività di interesse generale

- L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni volontarie delle proprie aderenti, svolge in favore delle proprie associate, di loro familiari, di terzi e prioritariamente di donne e minori, come di seguito specificato, le seguenti attività di interesse generale:

- 1) interventi e servizi in ambito sociale ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 2) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 3) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni;
- 4) promozione della cultura del rispetto, delle pari opportunità, della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza;
- 5) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, prioritariamente di donne e minori, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53.

- L'Associazione si propone:

- a) l'organizzazione di attività culturali, politiche, sociali per le donne, in forme che favoriscano la più ampia partecipazione democratica e la sollecitino;
- b) la promozione di attività rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica circa tutte le manifestazioni di violenza contro le donne e a promuovere nelle donne, una riflessione sulla propria esperienza nell'ambito di una valorizzazione della diversità della loro cultura.

- Quale Centro Antiviolenza, in via esclusiva, si propone di:

1. Garantire alle donne in situazione di violenza che si rivolgono al Centro so-stegno ed assistenza attraverso:
 - a) colloquio telefonico;
 - b) colloqui individuali di accoglienza e di sostegno relazionale per l'uscita dalla violenza e per la risoluzione del disagio, nel rispetto della privacy e delle scelte della donna;
 - c) consulenza legale e gratuito patrocinio;
 - d) sostegno psicologico e di counseling;
 - e) sostegno ed accompagnamento delle donne accolte nelle varie fasi della denuncia e nelle pratiche giuridico-legali;
 - f) avvio di percorsi individuali di uscita dalla violenza con o senza presa in carico presso strutture di ospitalità;
 - g) ospitalità temporanea per donne vittime di violenza - sole o con figlie/figli minori - in uno spazio gestito dalla Casa delle Donne secondo modalità da approssarsi con apposito regolamento dal Comitato Organizzatore.



P. e. e. e. e. e.

P. e. e. e. e. e.

Romano
Roselle Carfa
Ubaldo Beda
firma Fenu
Tiziana Menzi
Luigi Rossi

Boris H. Gilla
Donna
Penelope Menzi
Chiara Molteni
Gianna Rossini
Arianna Rossi
Indelbe Bono
Coro Ornelli
Bianca Rossi

Paola
Federica
Paola
Rosalia Carutti
Rosalia Carutti

2. formare operatori/operatrici di accoglienza, Forze dell'Ordine, figure professionali in ambito socio-sanitario e legale, docenti attraverso:

a) Corsi di formazione per l'accoglienza delle donne maltrattate secondo la metodologia, le linee guida e l'esperienza maturata dai Centri antiviolenza;

b) corsi di formazione per la valutazione del rischio di escalation di violenza nelle relazioni intime;

c) interventi di sensibilizzazione, seminari, convegni ecc. sul tema della violenza di genere;

d) interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole rivolti a docenti e studenti.

3. Promuovere attività rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica circa tutte le manifestazioni di violenza contro le donne (la cosiddetta violenza di genere)

4. Raccogliere e diffondere dati quantitativi e qualitativi relativi all'utenza della Casa delle Donne e sul fenomeno della violenza di genere, anche attraverso pubblicazioni e interventi pubblici.

5. Promuovere e aderire alla costituzione di Reti territoriali contro la violenza di genere.

- L'Associazione fa parte della Rete regionale dei centri antiviolenza e della rete nazionale "D.i.Re."

- L'Associazione, inoltre, previa delibera del Comitato Organizzatore al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti *ex lege* previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

- Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

Art. 3 - Aderenti dell'Associazione e attività di volontariato

- Sono aderenti dell'Associazione tutte le donne che si riconoscono, con parità di diritti e di doveri, nelle prospettive di lavoro delineate in questo Statuto. Il numero delle aderenti è illimitato.

- L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato delle proprie aderenti, iscritte in un apposito Registro.

- L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

- L'attività delle volontarie non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare alla volontaria solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

- La qualità di volontaria è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

- L'Associazione può assumere lavoratrici/lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche delle proprie aderenti, fatto salvo quanto previsto al comma precedente, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle proprie finalità.

- In ogni caso, il numero delle lavoratrici/lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero delle volontarie o al cinque per cento del numero delle aderenti.

- Le volontarie dell'Associazione sono assicurate contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 4 - Criteri di ammissione e di esclusione delle aderenti

- Possono aderire all'Associazione tutte coloro che fanno domanda scritta al Comitato Organizzatore dichiarando di accettare senza riserva lo Statuto.

- Il Comitato Organizzatore deve provvedere sulle istanze di ammissione entro il termine improrogabile di giorni sessanta dal ricevimento della stessa, decorso il quale la domanda si intende senz'altro accolta; in caso di rigetto, la deliberazione motivata deve essere comunicata dal Comitato Organizzatore alle interessate entro 30 giorni dall'adozione, cosicché queste ultime possano, entro sessanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri alla prima riunione utile.



Pirella Göttsche

Stavroulch
Roselle Carfù
Miki Besti
Pierluigi
Giuseppe
Sughi
Pierluigi

Bosch
Stavroulch
Chiara
Giuseppe
Stavroulch
Pierluigi
Stavroulch
Pierluigi
Stavroulch
Pierluigi

Pierluigi

- La qualità di aderente cessa per:

dimissioni volontarie;

per decesso;

per esclusione deliberata dal Comitato Organizzatore per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate, per mancato versamento della quota associativa per due anni, per comportamento contrastante con gli scopi statutari e per persistente violazione degli obblighi statutari.

- La deliberazione è comunicata all'interessata entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro Soci.

- Nel caso l'esclusa non condivida le ragioni dell'esclusione, ella, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio dei Probiviri di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Art. 5 Diritti e doveri delle aderenti

- Le aderenti possono essere chiamate a contribuire alle spese dell'organizzazione.

- La quota associativa a carico delle aderenti è deliberata dall'Assemblea. E' annuale, non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente, è intransmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

- Le aderenti hanno diritto:

di partecipare all'assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente o per delega;

di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;

di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;

di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

- Le aderenti sono obbligate:

ad osservare il presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

a pagare la quota associativa;

a svolgere le attività preventivamente concordate;

a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Art. 6 Risorse economiche

- L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

quote di adesione annuali;

contributi pubblici e privati;

rimborsi derivanti da convenzioni;

donazioni e lasciti testamentari;

rendite patrimoniali;

entrate derivanti da attività di raccolta fondi, anche svolte in forma organizzata e continuativa;

rimborsi spesa derivanti dall'esercizio delle attività di interesse generale;

entrate derivanti dalle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle stesse, nei limiti ex lege previsti;

entrate derivanti dalle attività di cui all'art. 79 e all'art. 85 del D.lgs. 117/17, nei limiti ex lege previsti;

entrate da attività commerciali, nei limiti ex lege previsti;

ogni altra attività compatibile con le finalità perseguite dall'Associazione.

- I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito stabilito dal Comitato Organizzatore.

- Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte della Presidente edella Vice Presidente.

- Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili.

- Le donazioni di non modico valore sono accettate dal Comitato Organizzatore.

- I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Comitato Organizzatore in armonia con le finalità statutarie, delegando la Presidente al compimento di tutti gli atti necessari.

- Le convenzioni sono accettate con delibera del Comitato Organizzatore che autorizza la Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula.

Art. 7 Organi Sociali

- Sono organi dell'Associazione:

l'Assemblea delle aderenti

il Comitato Organizzatore

la Presidente



Pirelli

Rosella Cerotti
Bona...
Giovanna...
Eliete...
Giovanna...
Anna...
Federica...
Giovanna...
Anna...
Giovanna...
Anna...

Rosella Cantu
Anna...
Anna...
Anna...

- Ogni aderente può essere portatrice di una sola delega.

Art. 9 Comitato Organizzatore

- Il comitato organizzatore è composto tre a da sette membri, resta in carica treanni e i suoi componenti possono essere rieletti e cessano con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

- I membri del Comitato Organizzatore decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

- Il Comitato Organizzatore nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti la Presidente ed una Vice Presidente.

- Il Comitato Organizzatore si riunisce su convocazione della Presidente almeno una volta ogni 3 mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo delle componenti.

- In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

- Il Comitato potrà riunirsi anche telematicamente, secondo quanto previsto da apposito Regolamento, purchè sia possibile verificare l'identità delle componenti partecipanti.

- Alle riunioni possono essere invitate a partecipare esperti con voto consultivo.

- Delle riunioni del Comitato è sempre redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dalla Presidente e dalla Segretaria, a disposizione di tutti coloro che ne abbiano motivata ragione alla visione.

- La componente del Comitato che si sia resa responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocata con deliberazione dell'Assemblea.

- La deliberazione è comunicata all'interessata a cura del Comitato Organizzatore entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva.

- Qualora la componente del Comitato non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, ella può adire il Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

- In caso di recesso, decesso o revoca di una/o o più componenti che non superino la metà delle amministratrici/ori in carica, l'organo di amministrazione potrà provvedere alla loro sostituzione attingendo alla lista delle/ non elette/ in occasione delle procedure di nomina dell'organo e seguendo l'ordine di preferenza ivi indicati. Le/ componenti così nominate/ scadono con gli altri componenti. Ove per qualunque motivo non vi siano candidate/ che abbiano tali caratteristiche, l'assemblea dovrà essere convocata con la massima urgenza consentita per indire nuove elezioni.

- Il venir meno della maggioranza delle componenti il Comitato Organizzativo, comporta la decadenza dell'intero organo. In tal caso la Presidente o, in sua assenza, la Vice Presidente ovvero la più anziana di età tra le componenti il Comitato rimaste in carica procederà, senza indugio, alla indizione delle elezioni per il nuovo Comitato Organizzatore.

- Non può essere nominata amministratrice, e se nominata decade dal suo ufficio, l'interdetta, l'inabilitata, la fallita, o chi è stata condannata ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

- Compete al Comitato Organizzatore:

· fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;

· sottoporre all'assemblea il bilancio preventivo entro la fine del mese di novembre e il bilancio consuntivo di esercizio entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;

· determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendo e coordinando le attività di interesse generale e autorizzando le spese;

· eleggere la Presidente e la Vice Presidente;

· nominare una segretaria e/o un/a Tesoriere/a che può essere scelto anche tra le persone non aderenti all'Associazione;

· accogliere o respingere la domanda delle aspiranti aderenti;

· deliberare in merito al venir meno della qualifica di aderente;

· ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del Comitato adottati dalla Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

· assumere personale, se necessario, e nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio;

· individuare, nei limiti *ex lege* previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché ad esse secondarie e strumentali.

Art. 10 Presidente

- La Presidente è eletta dal Comitato Organizzatore tra le sue componenti a maggioranza dei voti.

- La Presidente:

· ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;

Stavocelli

Cl. S. M.

Goro Ormelli

osello Cantù

Bert H Steele

Bruno Aug. Pao

Marì Beoluc

Bona

deumant

Rosalia Crivelli

Renzo de Nenni

benetere

Fun. Jan

Chiara Tagliani

Pom. delle z. n.

Pisanae Menni Pe

Giovanna Geronzi

Senarcho: Rozzi A. P. Pal

è autorizzata ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da privati, rilasciando liberatorie quietanze;

ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato Organizzatore;

in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato Organizzatore sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dalla Vice Presidente, che convoca il Comitato Organizzatore per l'approvazione della relativa delibera.

- Di fronte alle socie, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma della Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento della Presidente.

Art. 11. Segretaria

- La segretaria è nominata dal Comitato Organizzatore su proposta della Presidente. La scelta può essere fatta tra i componenti del Comitato Organizzatore o tra esperti esterni.

- La segretaria coadiuva la Presidente ed ha i seguenti compiti principali:

- provvede al disbrigo della corrispondenza;

- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, del Comitato Organizzatore e di eventuali Gruppi di Lavoro;

- predisporre lo schema del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, che sottopone al Comitato Organizzatore rispettivamente entro il mese di novembre e aprile;

- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;

- provvede alla riscossione delle entrate e del pagamento delle spese in conformità alle decisioni della Presidente e del comitato organizzatore;

- è capo del personale dipendente (ove l'Associazione intende utilizzarne).

Art. 12 Organo di Controllo

- L'Assemblea può nominare l'Organo di Controllo anche al di fuori dei casi previsti dalla Legge.

- L'Organo di Controllo è monocratico.

- L'Organo di Controllo dura in carica tre anni, può essere rieletto e cessa dalla carica con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'ultimo esercizio del suo mandato.

- L'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge deve essere scelto tra le categorie dei soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

- L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

- All'Organo di Controllo, inoltre, compete anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché, qualora previsto, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alla Legge.

- L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione ed di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

- Qualora previsto dalla Legge, all'Organo di Controllo è pure deputato il controllo contabile.

Art. 13 Collegio dei Proibiviri

- L'assemblea può eleggere un Collegio dei Proibiviri costituito da tre componenti effettivi.

- Il collegio:

a) ha il compito di esaminare le controversie tra le aderenti, tra queste e l'Associazione e i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;

b) giudica de bono et aequo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Art. 14 Gratuità delle cariche

- Le cariche sociali (Presidente, Vice Presidente e componenti del Comitato Organizzatore) sono gratuite.

- Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

- Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

Roselle Cantu
Ugo Beati
Rosella Cantu
Augusto Blanc
Cantù

Basilio Stella
Boschi
Alessandro Neri
Chiara Tognini
Giovanna
Amendola
Liliana
Giovanna Orneli
Aldo
Roberto



Pisa - Belli
M...

Art. 15 Bilancio

- Per ogni esercizio sociale, l'Associazione redige un bilancio consuntivo di esercizio e un bilancio preventivo.
- L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ognianno.
- Il bilancio consuntivo di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora previste, deve essere documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.
- Il bilancio, in presenza di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ai limiti *ex lege* previsti può essere redatto nelle forme del rendiconto per cassa.
- Il bilancio preventivo contiene le previsioni di entrata e di uscita per l'annodi riferimento, nonché una breve relazione sull'andamento economico – finanziario prefigurato.
- Nei casi previsti dalla legge, l'Associazione redigerà il bilancio sociale.
- Entro il mese di aprile di ciascun anno il Comitato Organizzativo è convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo di esercizio ed entro il mese di novembre di ciascun anno è convocato per l'approvazione del bilancio preventivo.

Art. 16 Avanzi di gestione e scioglimento dell'Associazione.

- Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale meglio individuate all'art. 2 dello Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale.
- È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.
- In caso di estinzione o di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione il patrimonio residuo non potrà essere distribuito tra i fondatori, aderenti, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali e sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio o dall'Ente a ciò preposto e fatta salva diversa destinazione imposta per legge, ad altro Ente del Terzo Settore, principalmente ad altra Organizzazione di Volontariato, secondo le determinazioni dell'Assemblea, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 17 Norme di rinvio

- Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, in particolare si rinvia al dispositivo dell'articolo 98 del Codice del Terzo settore.

Art. 18 Norma transitoria

- Le disposizioni del presente Statuto sono pienamente efficaci dalla data di approvazione dello Statuto stesso, ad eccezione di quelle che presuppongono l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che entreranno in vigore a decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nel predetto Registro.

Rosella Caracciolo Rosella Caracciolo
 Presidente Presidente
 Vicepresidente Vicepresidente
 Segretario Segretario
 Tesoriere Tesoriere



"CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CAD BRESCIA – ODV" C.F. 9813794076, alla data d'approvazione del presente verbale, redatto a recepimento dalle circolari ministeriali n. 18244/2021 e n. 139/2021, risulta regolarmente iscritta all'Albo regionale (regione Lombardia) del volontariato con provvedimento del 15/04/2021 n. 54374. Pertanto richiede la registrazione dell'atto in esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi art 82 c. 5 del Reg. 17/2007 e l'esenzione dell'imposta di registro previsto dall'art 82 c. 3 dello stesso decreto.

Stammati Roberto Benvenuti Teresa
 Vicedirettore Vicedirettore
 Amministratore Amministratore
 Presidente Presidente
 Vicepresidente Vicepresidente
 Segretario Segretario
 Tesoriere Tesoriere

3 3321 06/06/2022

0,00 **TM422L003321000UC**
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti s

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1



Gianni Guido Greco
IL FUNZIONARIO
Gianni Guido Greco

Amo